



CIRCOLO NAUTICO DONORATICO

***Marina di Castagneto Carducci-
Donoratico-LIVORNO- ITALIA***

20-21 APRILE 2024

Regata nazionale Formula 18

ISTRUZIONI DI REGATA

1. ABBREVIAZIONI

Come da Bando di Regata.

2. ORGANIZZAZIONE E REGOLE

Come da Bando di Regata.

3. COMUNICATI AI CONCORRENTI

Come da Bando di Regata.

<https://www.racingrulesofsailing.org/documents/7771/event?name=regata-nazionale-formula-18-donoratico>

4. MODIFICHE ALLE ISTRUZIONI DI REGATA

- 4.1. Qualsiasi modifica alle istruzioni di regata sarà pubblicata prima delle ore 11.00 del giorno in cui avrà effetto, ad eccezione di qualsiasi modifica al programma delle prove che sarà pubblicata entro le ore 20.00 del giorno precedente a quello in cui avrà effetto.
- 4.2. In caso di necessità il Comitato di Regata (CdR) potrà dare variazioni verbali alle IdR anche in acqua, esponendo il "III Ripetitore" del Codice Internazionale dei Segnali (CIS), accompagnato da ripetuti segnali acustici.
- 4.3. In caso di conflitto tra il BdR e IdR, queste e i successivi Comunicati Ufficiali prevarranno. Ciò modifica la RRS 63.7.

4.4. Sarà applicata l'Appendice T (Arbitrato) del RRS.

5. CODICE DI CONDOTTA

5.1. [DP] Tutti i partecipanti ad una manifestazione sono soggetti alle regole del codice di comportamento sportivo. I concorrenti e le persone di supporto dovranno adeguarsi ad ogni ragionevole richiesta formulata da un Ufficiale di Regata (UdR) o dal personale dell'Autorità Organizzatrice.

5.2. [DP] I concorrenti e le persone di supporto dovranno maneggiare qualsiasi attrezzatura o pubblicità fornita dall'autorità organizzatrice con cura, marineria, seguendo le istruzioni per l'uso e senza interferire con il suo funzionamento.

6. SEGNALI A TERRA

6.1. I segnali a terra saranno dati con l'esposizione di bandiere del CIS sull'albero dei segnali posto presso la sede del Circolo Organizzatore, sul pennone situato in spiaggia

6.2. Nei giorni della manifestazione in cui sono in programma delle prove le barche non dovranno lasciare l'area loro assegnata finchè la bandiera D con un suono non verrà esposta. [DP] [NP]

6.3. Significa "Il segnale di avviso verrà emesso non meno di 40 minuti dopo la esposizione della bandiera D e comunque non prima dell'orario programmato o differito, quale dei tre sia il più tardivo.

7. PROGRAMMA

7.1. Come da bando di regata.

7.2. Il primo giorno di prove sabato 20 Aprile si svolgerà anche il briefing con i posa boe alle ore 10,00 a seguite ore 11,00 briefing con i regatanti.

7.3. Il CO e/o il CDR si riservano il diritto di modificare il programma a causa delle condizioni meteo marine e /o per ogni altra insindacabile motivazione.

8. BANDIERE DI CLASSE

8.1. Sarà una bandiera bianca con logo F.18.



8.2. In assenza della bandiera di cui sopra al punto 8.1 si utilizzerà la bandiera logo del Circolo organizzatore.

9. AREA DI REGATA

9.1. La regata si svolgerà nell'area antistante il Circolo organizzatore.

10. PERCORSO

10.1. Il percorso da compiere è riportato nei diagrammi allegati cfr. ADDENDUM A e sarà a bastone con boa di svincolo dopo la boa di bolina e cancello di poppa formato da due boe di cui una corrispondente alla boa di partenza P=3.

10.2. Per segnalare il tipo di percorso da compiere verrà esposto il pennello 2  percorso breve due giri o pennello 3  percorso lungo tre giri come indicato nel diagramma Addendum A

10.3. La rotta approssimativa in gradi bussola per la boa al vento sarà esposta sulla barca del CdR non più tardi del segnale di avviso.

10.4. La lunghezza del percorso sarà definita in maniera tale che la flotta completi il percorso in circa 50-60 minuti. Una durata diversa o l'eventuale interruzione non potrà essere motivo di richiesta di riparazione.

10.5. L'esposizione del segnale "C" sopra "S" accompagnato da ripetuti segnali acustici in prossimità del cancello di poppa significa: "omettere gli ulteriori lati previsti e da questa boa dirigere

direttamente alla linea di arrivo come definita nel percorso originale". Ciò modifica la descrizione dei Segnali di Regata delle RRS.

10.6. Il CdR potrà ridurre il percorso a qualsiasi boa da girare con le segnalazioni previste dalla Regola 32 del RRS, ma non prima di aver compiuto almeno 2 lati del percorso (modifica RRS 32.2). . Il tratto boa 1-2 (offset/svincolo) non viene considerato lato

10.7. Le boe di percorso dovranno essere lasciate a sinistra.

11. BOE

11.1. Le boe 1-2-3 bis saranno cilindriche di colore giallo, la boa P=3 sarà cilindrica di colore arancio la boa di arrivo A sarà un siluro di colore giallo. Di conseguenza il cancello di poppa sarà formato da una boa arancio (P=3) ed una boa gialla 3 bis.

12. PARTENZA

12.1. Le partenze delle prove di flotta saranno date in accordo con la Regola 26 RRS. Il segnale di avviso sarà la bandiera di Classe.

12.2. Per informare le barche che una prova inizierà presto, la bandiera ARANCIONE sarà esposta con un suono almeno 5 minuti prima che sia dato il segnale di avviso. Ciò modifica il segnale di regata "Bandiera Arancione" nei Segnali di Regata.

12.3. La linea di partenza sarà costituita dalla congiungente un'asta con bandiera arancione, posta sul battello del CdR ed il lato sopravvento della boa di partenza. Il battello del CdR dovrà essere lasciato a dritta e la boa di partenza a sinistra.

12.4. Sempre che non si applichi la Regola 30.3 RRS, una barca che non parta entro 4 minuti dal suo segnale di partenza, se già presente nell'area di partenza, sarà classificata come DNS senza udienza. Ciò modifica la Regola A4-A5 RRS.

13. CAMBIAMENTO DI PERCORSO DOPO LA PARTENZA

13.1. Non sono previsti cambi di percorso dopo la partenza. Ciò modifica la Regola 33 RRS.

14. ARRIVO

14.1. La linea di arrivo sarà costituita dalla congiungente fra un'asta con bandiera BLU posta sul battello ufficiale ed il lato della boa A- FINISH. Ciò non si applica quando il percorso è ridotto in applicazione della Regola 32.2 RRS.

15. SISTEMA DI PENALIZZAZIONE

15.1. Per le infrazioni alle Regole della Parte 2 del RRS saranno in vigore le Regole 44.1 e 44.2 RRS con la variante che è richiesta l'esecuzione della penalità di Un Giro comprendente una virata ed un'abbattuta.

15.2. Ogni concorrente che abbia compiuto una penalità per infrazioni alla Parte 2 del RRS (Regola 44.1 RRS), dovrà informare per iscritto il CdR compilando, entro il tempo limite delle proteste, l'apposito modulo di auto penalizzazione. In assenza, la penalizzazione sarà considerata come non eseguita.

15.3. Ogni concorrente che si ritira dopo l'arrivo dovrà informare per iscritto il CdR compilando prima dello scadere del tempo limite della presentazione delle proteste, l'apposito modulo di ritiro.

16. TEMPO LIMITE E RIDUZIONE DI PERCORSO

16.1. Il tempo limite per l'arrivo della prima imbarcazione è 1 ora e 10 minuti.

16.2. Saranno classificate le barche che arriveranno entro 15 minuti dopo la prima arrivata con percorso breve (2 giri) o entro 20 minuti dopo l'arrivo del primo con percorso lungo (3giri) , mentre le altre saranno classificate DNF. Ciò modifica le Regole 35 ed A4-A5 RRS.

16.3. Se la prima barca non raggiunge la boa di bolina entro 15 minuti la regata sarà interrotta e se possibile ripetuta.

16.4. Il CdR potrà effettuare una riduzione di percorso in conformità alla Regola 32 RRS.

17. PROTESTE E RICHIESTE DI RIPARAZIONE

17.1. Una barca che intende protestare dovrà informare il CdR immediatamente dopo l'arrivo circa la propria intenzione di protestare, indicando anche il numero velico della barca protestata. Ciò a integrazione della Regola 61.1 RRS.

17.2. Il tempo limite per presentare le proteste sarà indicato con un apposito comunicato e sarà pari a 60 minuti a decorrere dall'arrivo dell'ultima barca nell'ultima prova del giorno. Modifica RRS 61.3.

17.3. Le proteste e le richieste di riparazione devono essere scritte tramite il portale <https://www.racingrulesofsailing.org/documents/7771/event?name=regata-nazionale-formula-18-donoratico> e presentate entro il tempo limite per le proteste. In casi particolari il Comitato per le Proteste (J) potrà modificare il tempo limite delle proteste.

17.4. Per una richiesta di riparazione che riguardi esclusivamente una posizione in classifica, il termine sarà 30 minuti dopo che sono stati affissi i risultati della giornata sull'Albo Ufficiale. Ciò modifica la Regola 62.2 RRS

17.5. Comunicati da parte del CdR o del Comitato per le Proteste (J) saranno affissi non oltre 30 minuti dallo scadere del tempo limite per le proteste, per informare i concorrenti delle udienze nelle quali sono parti o nominati come testimoni. Le udienze saranno discusse nella sala per le proteste situata presso la Segreteria di Regata.

17.6. Infrazioni alle istruzioni 22 e 24 non saranno motivo per una protesta da parte di una barca. Ciò modifica la Regola 60.1(a) RRS. Penalità per queste infrazioni potranno essere inferiori alla squalifica se il J così decide (normalmente del 10% degli iscritti alla regata). L'abbreviazione per una penalità a discrezione imposta secondo questa istruzione sarà DPI.

17.7. Nell'ultimo giorno di regate una richiesta di riapertura di udienza dovrà essere consegnata: entro il tempo limite per le proteste, se la parte richiedente è stata informata sulla decisione il giorno precedente; non più tardi di 30 minuti, dopo che la parte richiedente è stata informata della decisione in quel giorno. Ciò modifica la Regola 66 RRS.

17.8. Nell'ultimo giorno di regate una richiesta di riparazione basata su una decisione del J dovrà essere consegnata non più tardi di 30 minuti dopo che la decisione è stata pubblicata all'albo. Ciò modifica la Regola 62.2 RRS.

18. PUNTEGGIO

Come da bando di regata. La regata è comunque valida con qualsiasi numero di prove disputate.

19. NORME DI SICUREZZA [DP][NP]

19.1. Il Concorrente che desidera essere aiutato da parte dei battelli di assistenza dovrà agitare una mano a dita aperte; se il Concorrente non desidera essere aiutato ed intende continuare la regata dovrà agitare una mano con il pugno chiuso.

19.2. In particolari casi può essere richiesto all'equipaggio di abbandonare la barca alla deriva e di salire a bordo del battello di soccorso. La mancata osservanza di queste norme di sicurezza sarà motivo di squalifica.

19.3. Le barche che si ritirano devono fare tutto il possibile per avvertire il CdR e/o il Circolo Organizzatore (CO) del loro rientro anche se per motivi di forza maggiore questo avvenga in località diversa da quella fissata dall'organizzazione chiamando al 329 0856941.

19.4. Secondo quanto disposto dalle International A Class Catamaran Class Rules:

Ogni equipaggio dovrà essere dotato di un sistema di galleggiamento di sicurezza personale corrispondente agli standard minimi ISO 12402-5 (Level 50), or USCG Type III, or AUS PFD 2

19.5. sistema agisca anche come sistema di galleggiamento di sicurezza personale, questo dovrà essere conforme ai requisiti minimi sopra specificati)

19.6. Ai sensi della RRS 37 il canale di comunicazione per le istruzioni di ricerca e soccorso è il canale VHF 72

20. ATTREZZATURE E CONTROLLI DI STAZZA

Come da bando di regata.

21. BARCHE UFFICIALI

21.1. Le barche ed i mezzi ufficiali saranno riconoscibili attraverso il guidone sociale del Circolo organizzatore.

21.2. Qualsiasi mezzo di assistenza potrà sostituire il battello del CdR senza l'obbligo di esporre il contrassegno sopra specificato.

22. BARCHE APPOGGIO

22.1. Le barche appoggio devono registrarsi presso la SR che assegnerà loro un numero identificativo che dovrà essere sempre visibile.

22.2. [DP][NP] I team leader, gli allenatori e le altre persone di supporto devono rimanere fuori dalle aree in cui le barche stanno regatando dal momento del segnale preparatorio per la prima partenza fino a quando tutte le barche sono arrivate o si sono ritirate o il Comitato di Regata segnala un differimento, un richiamo generale o un'interruzione.

22.3. Le imbarcazioni delle persone di supporto saranno identificate con guidone sociale del Circolo

23. PREMI

Come da bando di Regata

24. COMUNICAZIONI RADIO

24.1. Tranne che in situazioni di emergenza, una barca, quando in regata, non deve né emettere né deve ricevere radio comunicazioni non accessibili a tutte le altre barche. Questa restrizione si applica anche alle comunicazioni tramite telefoni mobili.

25. DISPOSIZIONI PER I RIFIUTI- RESPONSABILITA' AMBIENTALE [DP][NP]

25.1. I rifiuti potranno essere depositati a bordo delle imbarcazioni di appoggio e di quelle del CdR o del J. Ciò in ottemperanza alla Responsabilità ambientale contenuta nei Principi di Base del RRS.

Richiamando il Principio Base che cita: "I partecipanti sono incoraggiati a minimizzare qualsiasi impatto ambientale negativo dello sport della vela", si raccomanda la massima attenzione per la salvaguardia ambientale in tutti i momenti che accompagnano la pratica dello sport della vela prima, durante e dopo la manifestazione. In particolare, si richiama l'attenzione alla RRS 47 -Smaltimento dei Rifiuti- che testualmente cita: "I concorrenti e le persone di supporto non devono gettare deliberatamente rifiuti in acqua". Questa regola si applica sempre quando in acqua. La penalità per un'infrazione a questa regola può essere inferiore alla squalifica.

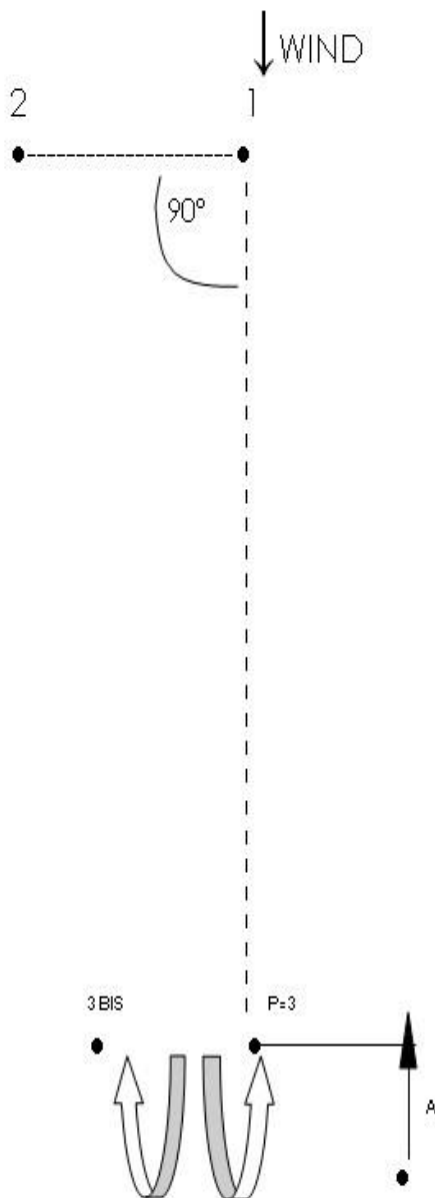
26. ASSICURAZIONE E SCARICO DI RESPONSABILITA'

26.1. Ferme restando le competenze del CO e l'autorità del CdR e del J, si desidera richiamare quanto disposto dalla Regola Fondamentale 3 RRS sulla diretta responsabilità dei concorrenti (e/o di chi esercita la patria potestà legale) nella decisione di partire e/o di continuare la prova.

Spetta ai concorrenti e/o dei loro responsabili contrarre le assicurazioni necessarie a coprire qualsiasi rischio compreso quello verso terzi.

26.2. La RRS 3 cita: La responsabilità della decisione di una barca di partecipare a una prova o di rimanere in regata è solo sua.” Pertanto i partecipanti sono consapevoli che l’attività velica rientra tra quelle disciplinate dall’art.2050 del cc e che tutti partecipanti dovranno essere muniti di un tesseramento federale valido che garantisce la copertura infortuni, ivi compresi caso morte ed invalidità permanente. I concorrenti stranieri devono rispettare gli eventuali requisiti della propria MNA ed essere in possesso di copertura infortuni, comprensiva di morte e invalidità permanente come da Normativa FIV vigente.

ADDENDUM A: DESCRIZIONE DEL PERCORSO



PERCORSI:

PENNELLO 2: P- 1- 2- 3/3BIS- 1- 2- 3- A

PENNELLO 3: P- 1- 2- 3/3BIS- 1- 2- 3/3BIS- 1- 2- 3- A